

TERREMOTO: CHIODI, "300 MILIONI NON SCOMPARI, FIGURACCIA DEL PD"

23 Novembre 2011

L'AQUILA - I 300 milioni "scomparsi" nella realizzazione del progetto C.a.s.e. denunciati dal Partito democratico e dai comitati aquilani in realtà non sono scomparsi ma sono stati impiegati anche per i moduli abitativi provvisori (Map), i moduli a uso scolastico provvisorio (Musp) e moduli ecclesiastici provvisori (Mep).

Lo scrive in una nota il commissario per la ricostruzione, Gianni Chiodi, che diffonde la spiegazione sulla ripartizione e l'uso delle somme ricevute dall'ufficio stampa del dipartimento della Protezione civile.

Sulla vicenda i consiglieri regionali democristiani avevano tenuto una polemica conferenza stampa, il commissario aveva replicato chiedendo lumi al dipartimento, che oggi sono arrivati.

"Ne prendo atto - scrive Chiodi - e mi preme evidenziare solo come Di Pangrazio e i suoi colleghi abbiano arricchito la collezione di figuracce del loro partito di un pezzo da novanta".

"Considerato che Di Pangrazio, D'Amico e Ruffini hanno chiesto le mie dimissioni da commissario - aggiunge - mi aspetto ora che, coerentemente, gli stessi prendano atto della magra figura rimediata e, dopo aver chiesto scusa agli aquilani e alla Protezione civile, compiano un atto simile a quello auspicato per il sottoscritto".

LA NOTA DELLA PROTEZIONE CIVILE DIFFUSA DA CHIODI

I 700 milioni di euro stanziati dal DI 39/2009 per la realizzazione urgente di abitazioni coprono non solo i costi del Progetto C.a.s.e., ma anche quelli di Musp (Moduli a uso scolastico provvisori), Map (Moduli abitativi provvisori) e Mep (Moduli ecclesiastici provvisori) nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi.

È quindi evidente che i 272 milioni di euro [...] sono quelli che all'interno di questa ampia voce di spesa sono stati impiegati per Musp, Map e Mep.

Questa informazione è presente da tempo sul sito del dipartimento; tuttavia, abbiamo provveduto anche nella sezione "I numeri del Progetto C.a.s.e." dello stesso sito a spiegarla ulteriormente.

Ricapitolando, complessivamente il costo per la realizzazione dei moduli abitativi (Progetto C.a.s.e. e Map), dei Musp e dei Mep è stato di circa 1.140 milioni di euro ai quali si è fatto fronte in parte con i fondi stanziati dal DI 39/2009, 700 milioni di euro, in parte con i fondi dell'Unione Europea, circa 443 milioni, e la restante utilizzando le donazioni ricevute a tale fine.

Le altre risorse residue, pari a circa 650 milioni di euro, sono state utilizzate per la prima emergenza.

Pertanto il quadro riepilogativo della spesa sostenuta dal Dipartimento alla data odierna è il seguente:

Spesa per la prima emergenza	652.685.000
Progetto C.a.s.e.	814.611.000
Map e Musp	323.711.000
Mep	736.000

© 2020 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n. 501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli